

Domande fai da te

dal Coordinamento dei Precari di Venezia, 19/6/2004

A due giorni dall'ultima data utile per trasmettere eventuali integrazioni o correzioni alle dichiarazioni precedentemente fornite ai Csa per l'aggiornamento della propria posizione nelle GP, desideriamo dar conto di alcune situazioni, di alcune posizioni e di alcune scelte operate dai candidati, specificamente in relazione al servizio aspecifico.

- 1) Anticipiamo, per dovere di cronaca, che recenti informazioni pervenuteci da alcuni Csa, indicano un loro progressivo ripensamento sulla decurtazione del punteggio specifico, motivato in un primo tempo soprattutto dall'insistenza delle OOSS su questo punto; un Csa ha addirittura preso l'impegno per un eventuale "aggiramento manuale" del programma ministeriale per poter conservare il punteggio già posseduto nella graduatoria del servizio specifico. In ogni caso, tutto per ora rimane a livello ufficioso.
- 2) Innanzitutto desideriamo ribadire la nostra posizione in merito alla valutazione del servizio non specifico: restiamo convinti che la tabella allegata alla legge 143/04 non imponga un limite di 12 punti complessivamente per tutte le graduatorie, che la sottrazione del punteggio maturato con il servizio specifico per poterlo convertire in aspecifico dimezzato sia un illecito, che uno stesso servizio specifico possa essere valutato quale aspecifico parimenti in tutte le altre graduatorie di iscrizione; a supporto portiamo non solo gli espliciti riferimenti alla "singola" graduatoria contenuti nei punti B.3/a e B.3/b-bis della tabella e il contenuto del punto C/2 della Nota n. 29 del 3/6/04, ma anche lo stesso Allegato B/Sezione B che chiede quale servizio si desideri valutato come aspecifico (senza alcuna indicazione di limiti per servizi già riportati in altre pagine analoghe) e non certo a quale servizio specifico si desideri rinunciare.
- 3) Molti lettori si trovano nella situazione di aver evitato di richiedere la valutazione del servizio aspecifico nel timore (o certezza) di vedersi decurtato il servizio specifico corrispondente, già dichiarato. Alcuni di questi ci hanno informato di come hanno operato per cautelarsi di fronte ad eventuali ripensamenti o ad interpretazioni non restrittive da parte del Csa. Hanno cioè prodotto una dichiarazione, da allegarsi alle precedenti istanze, in cui chiedono "solo in caso di una interpretazione non restrittiva della norma, nel senso della non decurtazione del punteggio del servizio specifico utilizzato come aspecifico in altra graduatoria, di considerare la richiesta del candidato di vedersi valutato il seguente servizio aspecifico nelle seguenti graduatorie... (utilizzando la sez. C)".
- 4) Molti lettori, viceversa, si trovano nella situazione di aver già richiesto la valutazione del servizio aspecifico nella convinzione di non vedersi decurtato il servizio specifico corrispondente, già dichiarato, che vorrebbero comunque mantenere. Alcuni di questi ci hanno informato di come hanno operato per cautelarsi di fronte ad interpretazioni restrittive da parte del Csa. Hanno cioè prodotto una dichiarazione, da allegarsi alle precedenti istanze, in cui chiedono "solo in caso di una interpretazione restrittiva della norma, nel senso della decurtazione del punteggio del servizio specifico richiesto come aspecifico nelle graduatorie..., di considerare la volontà del candidato di non vedersi valutato il seguente servizio aspecifico nelle seguenti graduatorie... al fine di mantenere il punteggio intero nelle graduatorie... per il servizio specifico già dichiarato".
- 5) Analogamente alcuni aspiranti che temono anche che il servizio aspecifico richiesto su più graduatorie, su queste possa venire "ripartito" invece che "riprodotto", hanno presentato al Csa una istanza aggiuntiva con la quale hanno chiesto "solo in caso di un'interpretazione restrittiva della norma, nel senso di una *ripartizione* del punteggio spettante per il servizio aspecifico *tra* le graduatorie richieste... , invece di una sua *riproduzione nelle stesse*, di considerare la richiesta del candidato di attribuire il punteggio spettante per il servizio aspecifico ... solamente nella/e GP ... (eventualmente ripartito come segue ...)".

- 6) Desideriamo inoltre sottolineare che quanto scriviamo non ha l'intento di generare ulteriore confusione, né di difendere interessi di parte; ma esclusivamente quello di evitare che un insegnante, a causa di imperizia da parte dell'Amministrazione, debba perdere parte dei suoi diritti e subire un danno. Ricordiamo a quanti hanno criticato il nostro precedente consiglio (riferito alla possibilità di cumulo di servizi consecutivi realizzando più di 12 punti annuali) di richiedere comunque tale valutazione aggiungendo però in calce una nota cautelativa in caso di interpretazione restrittiva della norma, ricordiamo dicevamo, che è proprio grazie a tale iniziativa che è stato sollevato il problema a livello nazionale e che il Miur ha dovuto riconoscere il vuoto normativo, ha dovuto assumere una decisione in merito (valutazione massima basata sui 6 mesi) e ha dovuto correggere la carenza con la Nota del 3/6/04 e con l'Allegato B/Sezione C, in cui ridichiarare i periodi di servizio consecutivo già dichiarati che superassero i 6 mesi nell'anno.

Nella stessa ottica, le scelte descritte nei precedenti punti 3), 4) e 5) hanno l'obiettivo di tutelare gli interessi degli aspiranti e di evitare, anche per l'Amministrazione, di dover ricorrere a successivi ulteriori perfezionamenti delle istanze presentate, con allungamenti dei tempi, perdite di punti o pentimenti dell'ultima ora.